
Corridoi umanitari: arrivano nel pomeriggio a Fiumicino 50 profughi dal Niger

Giungeranno questo pomeriggio a Roma, all'aeroporto di Fiumicino, 50 profughi dal Niger, tra cui 16 bambini, nell'ambito del programma "corridoi umanitari" della Caritas italiana, frutto della collaborazione tra Unhcr, Governo Italiano e Conferenza episcopale italiana, che ha permesso fino ad oggi di fare arrivare in modo legale e sicuro centinaia di rifugiati, molti dei quali hanno vissuto la drammatica esperienza delle carceri libiche. Sudan, Centrafrica, Somalia, Sud Sudan, Eritrea, Camerun, Yemen sono i paesi di origine da cui queste persone sono fuggite da persecuzioni e violenze. Ad attenderli a Roma ci saranno le Caritas diocesane di Vigevano, Crema, Avellino, Venezia, Matera e Verona che attraverso un'accoglienza comunitaria garantiranno ai beneficiari percorsi di prossimità e integrazione sui loro territori. Come ricordato da mons. Francesco Soddu, "ancora una volta il programma dei corridoi umanitari ha dimostrato che esiste un'alternativa sicura e legale per raggiungere l'Italia, sottraendosi ai trafficanti ed evitando di rischiare la vita in mare". La messa a disposizione di un Boeing 787 da parte della Onlus Solidaire, partito da Niamey alla volta di Roma, è la testimonianza della grande attenzione e sensibilità da parte della società civile verso quanti fuggono da conflitti ed emergenze umanitarie. Il fondatore della compagnia aerea, Enrique Piñeyro, ha voluto sostenere questa iniziativa ricordando che "la missione di Solidaire è innanzitutto quella di fornire appoggio logistico alle missioni umanitarie garantendo l'arrivo in sicurezza dei rifugiati".

Giovanna Pasqualin Traversa